

Alcune note relative al

MUSEO CAMBELLOTTI

La Sezione di Latina di **ITALIA NOSTRA**, nello spirito di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in relazione ai beni culturali della Città, desidera esprimere alcune considerazioni riguardanti il **MUSEO CAMBELLOTTI** di Piazza S. Marco.

Il Museo in questione non presenta particolari forme di degrado e di abbandono per quanto riguarda gli interni; tuttavia non possiamo esimerci dal segnalare alcune questioni che, a nostro parere, possono (e devono) essere corrette e che di seguito elenchiamo:

- **I cartoni della “Redenzione dell’Agro”**: questi “dominano” la sala centrale (la ex palestra) e costituiscono attualmente la principale caratteristica del Museo; la scelta progettuale dell'allestimento che impegna totalmente la sala absidata a grande altezza, comporta una visione imperfetta, e in alcune ore del giorno impossibile, a causa della “sciagurata” protezione in materiale plastico, la quale riflette la luce dell'illuminazione interna e del sole che entra copiosamente dalle ampie finestre, alterandone, appunto, la visione; oltre tutto un'esposizione continua ad una luce così forte potrebbe, a lungo andare, rovinare i cartoni stessi. Un parziale correttivo a tale problema potrebbe essere costituito da tendaggi, messi in opera a schermare le finestre, ma in realtà vi sarebbe la necessità di differenti scelte espositive;
- **La scultura in bronzo “La fonte della Palude”**, al momento assente, in quanto richiesta per una mostra sull'Artista a Bari; la collocazione della scultura nell'atrio di ingresso al museo non ci sembra congrua. Riteniamo che potrebbe avere maggior significato per la città e per lo scopo cui era finalizzata collocandola in uno spazio all'esterno; ma di ciò parleremo nella seconda parte della presente nota;
- **Le didascalie** per alcune opere o disegni sono assenti, come, per esempio, nella sala dei bozzetti delle vetrate;
- **Gli orari di apertura** del Museo: comprendiamo bene le difficoltà di bilancio per il pagamento dei custodi, ma riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba compiere ogni sforzo possibile per pubblicizzare all'esterno la presenza di un patrimonio museale di tutto rispetto; inoltre **non ci sembra accettabile che gli orari di apertura delle strutture debbano essere fissati in funzione dei normali orari di servizio dei dipendenti comunali**, con la conseguenza che solo alcuni musei (la Galleria Civica ed il Museo Cambellotti) siano visitabili con orari ridottissimi e mai nei fine settimana, mentre le altre strutture aprano solo **“su richiesta”**; riteniamo inoltre che, per quanto riguarda i custodi dei musei, vi sia la necessità di una loro adeguata formazione. Indubbiamente ciò comporta, come detto sopra, previsioni di bilancio non indifferenti, e pertanto sono attuabili in tempi medio-lunghi, ma occorre cominciare ad affrontare tali problemi in maniera del tutto differente da quanto fatto fin'ora; lo impone la crescente la domanda culturale da parte dei cittadini. Al fine, quindi, di consentire ai predetti il godimento dei beni storico-artistici colà custoditi, soprattutto, per ovvi motivi, durante il tempo libero, che generalmente coincide con i giorni non lavorativi, è auspicabile che si valuti

- l'opportunità di disporre l'apertura, almeno parziale, dei Musei in argomento anche nelle giornate di sabato e domenica; ciò, indubbiamente, migliorerebbe l'immagine della Città;
- **Gli spazi esterni:** a parte la "poco idonea" recinzione che circonda il complesso, di cui si ebbe a parlarne qualche anno fa (vedi la nota di questa Associazione sul settimanale "La Piazza" dell'ottobre 2002), a parte gli "osceni" macchinari lasciati ben in vista, senza la benché minima protezione o mimetizzazione, è da segnalare lo squallore del piazzale retrostante il complesso stesso (quello su Via Pio VI), rimasto, da qualche anno senza alcuna utilizzazione e in progressivo degrado, assolutamente non confacente né a una struttura museale né a uno spazio al centro della città, ma invero non confacente a qualunque struttura pubblica. La scelta di coprire a pavimento l'intera area senza un minimo di progettualità ne configura l'aspetto desolante di uno spazio inutilizzato e sottratto ad un uso quotidiano.

A tal proposito ne proponiamo la ri-qualificazione, cominciando dal posizionamento in esso della scultura "La fonte della Palude"; tale collocazione potrebbe rispettare l'idea di Cambellotti, che aveva pensato la scultura immersa in un specchio d'acqua. Intorno ad essa creare le condizioni per cui la città possa riappropriarsi e fruire di questo spazio, attualmente morto. Ci piacerebbe pensare che possa essere luogo per idonee manifestazioni estive, ma, se le manifestazioni devono essere quelle cui assistiamo da anni, preferiamo pensarlo come un giardino in cui rilassarsi, prendere il fresco e, perché no, cogliere l'occasione per entrare al museo.

E' noto a tutti, Amministrazione compresa, che il bilancio relativo al sistema museale di Latina sia in passivo; infatti è evidente che non esiste un sistema museale organizzato, esistono solo singole strutture, le quali fanno attività sporadica e molto ridotta, soprattutto nel campo della ricerca. Oltre tutto un sistema museale degno di tal nome offrirebbe maggiori possibilità di superare le difficoltà, sia quelle economiche, sia quelle che limitano la visibilità dei singoli musei, stante il fatto che i finanziamenti pubblici vengono preferibilmente destinati alle strutture museali inserite in un sistema.

Inoltre, se anche i grandi musei molto frequentati soffrono bilanci risicati, è impensabile, nel caso di musei di provincia, che essi possano mantenersi nella loro immobilità. Occorre elaborare un progetto culturale che ruoti intorno ad essi affinché si possa creare un indotto economico e culturale.

Ma quando parliamo di progetti culturali ci viene tanta tristezza.....

Latina, 20.05.2015

La Sezione di Latina di

ITALIA NOSTRA



Latina, 25.05.2015

Prot. n. 17/2015

Al Signor SINDACO del Comune di

L A T I N A

Al Signor ASSESSORE alla CULTURA del Comune di

L A T I N A

e p. c.

AI CONSIGLIO NAZIONALE

di ITALIA NOSTRA

R O M A

AI CONSIGLIO REGIONALE del Lazio

di ITALIA NOSTRA

R O M A

A tutti gli organi di stampa

e mezzi di comunicazione di massa di

L A T I N A

Oggetto: nota della Sezione di Latina di ITALIA NOSTRA sul **Museo Cambellotti**.

Si rimette, in allegato, il documento in oggetto.

Per la Sezione di Latina di

ITALIA NOSTRA

Il Presidente

(Antonio Magaudda)